

il GAZZETTINO FOTOGRAFICO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO - INVIO GRATUITO



ANNO XXXI - N° 1 - Gennaio-Febbraio 2017 - Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotografi - Poste Italiane S.p.A. - Speciazione in abbonamento postale - 70% Aut. 267/CBPA - SUD/RC

Foto Mimmo Irreia - Messina



1-2017

C'era una volta Reflex di Luigi Franco Malizia

1980-2016, trentasei anni di Reflex e di buona fotografia. E tanti ne sono passati all'incirca da quando acquistai per la prima volta, presso la mia edicola ubicata a cento metri da casa, la rivista che in buona parte ha accompagnato il mio interesse per il linguaggio fotografico. Testata dall'elegante impaginazione, graficamente accattivante, pratica e agile in termini letterari e iconografici, Reflex ha saputo offrirmi nel corso degli anni ai tanti appassionati e cultori del mezzo fotografico mediante un idioma semplice, accessibile a tutti e nondimeno esaustivo e competente. Mi piace ricordare d'acchitto, perché no, della reciproca empatia a prima vista tra me e Marco Bastianelli, apprezzato redattore e poi capo redattore della pubblicazione fotografica in oggetto. Il caro e compianto amico Marco sollecitò da subito, bontà sua, una mia qualche forma periodica di collaborazione ed io accolsi volentieri l'invito debuttando con un pezzo che a lui piacque molto, dal titolo, se la memoria non mi inganna: "Il domani dell'immagine". E già, il domani dell'immagine! Quel domani che è divenuto presente e, nel bene e nel male, ha apportato radicali e stravolgenti mutamenti, culturali e tecnici, in campo fotografico e non. In quel succinto contributo accennavo, neanche a dirsi, agli ipotetici sviluppi che avrebbero connotato la transizione tra il vecchio e le avvisaglie del nuovo. Dall'analogico al digitale, dalla fascinosa aura "imperfetta" al perfezionismo tecnologico dell'immagine. Passaggio importante e decisivo che Reflex (poi Reflex Fotografia) ha saputo interpretare con lungimiranza e senza apprensione, nella semplicità e coerenza di sempre, mai tradendo il suo originale "credo" comunicativo che pone l'occhio umano al timone del tutto o, come più semplicisticamente amo più volte ripetere, a saper correttamente guardare attraverso il mirino della fotocamera. Debbo dire che, dopo qualche anno, con la scomparsa di Marco è cessata la mia collaborazione alla rivista ma non certo l'interesse e l'apprezzamento per la stessa e per i suoi validi redattori. Tra quest'ultimi non posso non citare l'amico Gianfranco Arciero, personaggio di consistente levatura umana e culturale, molto spesso mio interlocutore prezioso sulle problematiche della Fotografia attuale e dei suoi personaggi. Ebbene, anche il caro Gianfranco non c'è più, e dall'Ottobre scorso anche Reflex Fotografia ha cessato di esistere. Inevitabile e progressiva sopraffazione, in quest'ultimo caso, del digitale sul cartaceo? Conseguenziale problema di costi? Altro? Sta di fatto che non scorderne in edicola, in questo inizio di 2017, l'inconfondibile copertina, marchiata in alto dal rettangolo rosso con sovrapposta dicitura a chiare lettere bianche, ha fomentato in me un discreto magone, come per ogni cosa che passa e lascia positivamente il segno. Ma tant'è, auguriamoci ottimisticamente ogni bene. Buon 2017 a tutti!

Grave perdita nell'UIF

Il 10 Gennaio scorso ha lasciato la vita terrena **Stefano Malfetti** di Firenze. Aveva 57 anni. E' mancato dopo una lunga malattia che ha combattuto con enorme coraggio e forza. Era un grande appassionato, un buon fotografo e un Uomo impegnato nel sostenere e promuovere la passione Fotografica a tutti i livelli e trasversalmente alla varie associazioni fotomatoriali. Si era iscritto all'UIF nel 2011 ed in questa Associazione ha ricoperto importanti incarichi. Nell'ultimo congresso nazionale svoltosi a Maiori in Campania era stato eletto consigliere Nazionale. Alla famiglia le condoglianze del Presidente, di tutti i dirigenti ed associati UIF, quelle del Circolo Fotoamatori San Vincenzo, e di tutti gli appassionati di Fotografia. **Ecco come lo ricorda Sandra Ceccarelli:** "Ho conosciuto Stefano da quando sono entrata a far parte del Gruppo Fotografico Il Prisma e non è stata la parlantina che ha attirato la mia simpatia, perché era piuttosto avaro di parole e non amava sprecarle, bensì quel suo sorriso pacato e bonario che ti rivolgeva, abbassando leggermente la testa e guardandoti di sotto in su, quasi a nascondere. Gli ho sempre dimostrato apertamente la mia ammirazione per i suoi lavori e in special modo quando vidi le sue proiezioni. Ricordo la sua contentezza, quando, spinta dalla voglia di imitarlo, cominciai a produrre i miei primi audiovisivi. Era da tempo che aspettavo che qualcuno imparasse ... Ora così non sono più solo .. - mi disse. Mi avevano affascinato i suoi lavori, che vedevo per la prima volta in assoluto e fu il suo esempio che mi dette la spinta a voler imparare questo modo nuovo di esporre le fotografie. Fu con lui ed Irene, che ho scoperto la meravigliosa ultima edizione curata da Maria Lasalandra di Magico a San Felice sul Panaro. Mi parlò con entusiasmo della UIF e non ci mise molto a convincermi ad iscrivermi; così cominciarono le nostre gite insieme ai Congressi Regionali e Nazionali. Stefano mi avviava sempre alla scoperta di nuove opportunità ed iniziative che appagavano le mie curiosità e il mio desiderio di novità. Negli ultimi quattro anni è stato Presidente del nostro Gruppo Fotografico e sono contenta che, poco prima che si ammalasse, sia stato eletto Consigliere Nazionale della Unione Italiana Fotoamatori, una carica che aveva molto desiderato ricoprire, ma che purtroppo, la malattia non gli ha permesso di godere. La sua disponibilità, unita alla pacatezza dei modi e alla sua gentilezza, lo hanno fatto amare da tutti, sia nel lavoro che nelle attività amatoriali.



Stefano Malfetti

Ho visto piangere i suoi colleghi ferrovieri quando gli hanno dato l'ultimo addio ed una folla di fotoamatori, appartenenti ai gruppi ed alle associazioni più disparate, hanno voluto manifestare il loro affetto ad Irene e alla famiglia al suo funerale. La loro massiccia presenza è stata la dimostrazione di quanto egli sia stato capace di unire anziché dividere e di come lo abbiano tutti amato e apprezzato per questo".

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:
Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:
Giuseppe Romeo

Capo Redattore:
Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:
Roberto Baroni, Prometeo Camiscioli,
Sandra Ceccarelli, Chiara De Angelis,
Andrea Di Napoli, Domenico Di Vincenzo,
Francesco Paolo Ferrandello,
Luigi Franco Malizia, Antonio Mancuso,
Stefano Romano, Emanuela Sol,
Giovanni Sarocco

Redazione:
Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. /Fax 090. 633093
E-mail: msavatteri@libero.it

Direzione Editoriale:
Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@gmail.com
Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:
Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

COLLETTIVA FOTOGRAFICA DEL GRUPPO MAIA PELIGNA A SULMONA



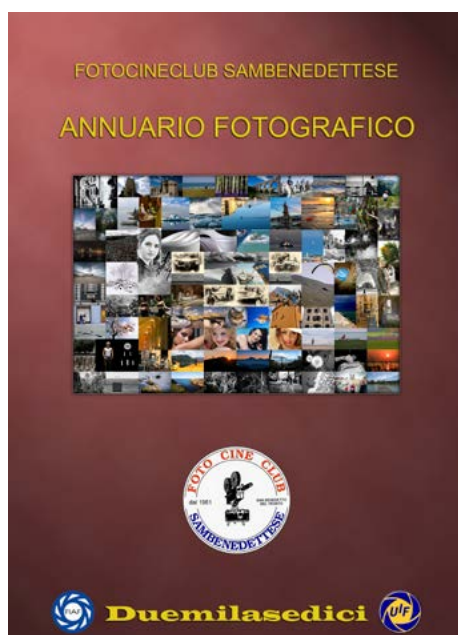
Il Gruppo Fotografico Maia Peligna ha chiuso le attività fotografiche del 2016 con una mostra collettiva, svoltasi dal 23 dicembre 2016 al 6 gennaio 2017 presso la Cappella Corpo di Cristo del Palazzo SS. Annunziata a Sulmona. La splendida location del XV- XVI secolo ha ospitato la rassegna fotografica di trenta soci tra cui il Presidente Onorario del gruppo Luigi Franco Malizia capo redattore de Il Gazzettino Fotografico. E' stato questo l'appuntamento finale che ha chiuso un anno di lavori intensi ed ha conferma

to una realtà, quella del gruppo, fatta di collaborazione e attenzione verso tutte le proposte e propensioni dei soci, che con i loro scatti hanno offerto, alla visione del pubblico, una grande varietà di stili e generi fotografici che vanno dal paesaggio, alla street photography e allo still life. L'ampia affluenza dei visitatori ha confermato inoltre, nei commenti lasciati da questi ultimi, oltre ad un apprezzamento delle opere, anche e soprattutto un riscontro favorevole rispetto alle attività del gruppo intese come iniziative volte alla conoscenza del territorio ed alla crescita culturale della cit

tà. Hanno sepesto le loro opere: Diletta Balassone, Pierpaolo Barcone, Jonathan Bianco, Maricarmen Bonaventura, Ileana Cafarelli, Angelo Cantelmi, Davide Centofanti, Chiara De Angelis, Marina De Panfilis, Claudia Di Rocco, Giusy Di Genova, Eugenia Di Giannantonio, Paolo Di Menna, Laura Frascarelli, Tito Lafolla, Remo Gieseke, Lorenzo Giorgio, Annalisa La Civita, Fernando La Civita, Eustachio Lattanzio, Luigi Franco Malizia, Fabrizio Malvestuto, Panfilo Marcantonio, Carmine Mozzillo, Concezio Presutto, Giovanni Sarrocco, Giovanni Serafini e Sara Zaino.

L'Annuario del Fotocineclub Sambenedettese

Presentato l'Annuario fotografico 2016 curato e realizzato dal Fotocineclub Sambenedettese. E' il secondo Annuario redatto durante la longeva storia del Fotocineclub, ormai da 55 anni sul campo, che ha visto susseguirsi molti soci fotoamatori che, grazie alla loro passione e vena artistica, hanno dato lustro e valore al Fotocineclub rendendolo uno dei più attivi in Italia. E' così che nasce l'esigenza di racchiudere in un Annuario cartaceo le fotografie creando un piccolo riassunto dei tanti lavori svolti durante l'anno. Si cerca in questo modo di superare la moderna attitudine di lasciare tutto virtuale e irreale, che fa perdere pian piano il gusto di assaporare le sensazioni che può dare, invece, una fotografia stampata su carta. Sfogliandolo, ci si immedesima in posti che i diversi autori hanno immortalato: paesaggi di montagna, colline e mare, passando da un ambiente ad un altro. Si osservano ritratti e l'"anima" che l'autore voleva immortalare attraverso i loro sguardi. Nel finale ci sono i commenti degli autori sia di apprezzamento per l'iniziativa dell'annuario, sia per la possibilità di condividere la propria passione insieme agli altri attraverso le attività che



questa associazione culturale organizza. E' certamente un impegno lodevole quello che svolge il Fotocineclub Sambenedettese tra le tante iniziative che allietano e arricchiscono i soci. Una copia omaggio va agli autori che hanno partecipato all'iniziativa invece per chi volesse acquistarne una copia può mandare una mail al fotocineclub@gmail.com e farne richiesta.



Stefano Romano docente di Fotografia a Messina

Siamo lieti di comunicare che il nostro socio Stefano Romano, consigliere provinciale UIF ed M.F.A., ha ricevuto dal presidente Prof. Basilio Maniaci, l'incarico per l'insegnamento di un corso di fotografia presso l'Unitre (Università delle terza età) di Messina, per l'anno accademico 2016-2017. Al neo docente un augurio per una proficua attività didattica

Mostre

di Luigi Franco Malizia

Si provi a immaginare un mondo senza colori. Quale sconfortante piattume! Il colore è luce, il colore è vita. Il colore esalta, descrive, definisce, comunica, simboleggia, in molti casi si "fa" esso stesso forma e contenuto. Il colore, così come recita il titolo di questo interessante lavoro a più mani, è altresì un'opinione. E' insita in ogni artista la propensione alla ricerca di quell'equilibrio intellettuale ed estetico che attiene alle sue peculiari referenze creative. Il colore veicola, a mò di fondamentale mezzo di comunicazione, la dimensione introspettiva dell'autore, pittore o fotografo che sia, teso a guardare il mare esteso dei suoi sentimenti e delle sue emozioni. Un certo Vassily Kandinsky sostiene che "l'armonia dei colori è fondata su un solo principio: l'efficace contatto con l'anima". L'asserzione condivisa dai grandi pittori del passato e del presente e da grandi maestri della Fotografia come Beaton, Haas, Hamaya, a quanto pare ha perentoriamente contaminato l'impegno degli autori dei Circoli Fotografici "Saonensis" di Savona e "Gian" di Volterra, tutti efficaci ad esprimerne significato e valenza, nell'originalità del proprio istinto creativo e operativo. Ce n'è proprio "di tutti i colori", mi si lasci passare il termine, a vivacizzare e impreziosire la ricca e variegata terminologia lessicale delle diverse tematiche approcciate e sviluppate dagli adepti dei due operosi sodalizi: ritratto, attimi di vita, natura geometrie, sport, astrazione. Davvero una felice e "colorata" contaminazione di idee e proposte espressive, così come ormai avviene da qualche tempo, tra due associazioni che onorano mediante l'impegno e il proficuo attivismo il vasto e poliedrico mondo della "buona" Fotografia, come direbbe il maestro e amico Gianni Berengo Gardin.

Il colore è un'opinione, collettiva Saonensis



CIRCOLO FOTOGRAFICO SAONENSIS
via Pirandello 10 r - Savona

CIRCOLO FOTOGRAFICO G.I.A.N.
Volterra

Mostra Fotografica Collettiva
IL COLORE È UN'OPINIONE

Sala Mostre della Provincia
Palazzo Nervi
via Sormano 12r - Savona

Inaugurazione Mostra
sabato 22 ottobre 2016 ore 17.30

dal **22** al **28**
OTTOBRE

Appartata sala espositiva:
dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00
Orario festival:
dalle 10.00 alle 12.00

PROVINCIA DI SAVONA
PATERNOLOTTI
PATERNOLOTTI

PROVINCIA DI SAVONA
PATERNOLOTTI
PATERNOLOTTI

PROVINCIA DI SAVONA
PATERNOLOTTI
PATERNOLOTTI



Le mani, personale di Pietro Calabrese a Palermo

La mostra è stata allestita presso lo Store della Mondadori di Palermo ed ha avuto un largo successo di critica e di pubblico. Gran parte delle immagini sono riferite ad attività lavorative.

di Domenico Di Vincenzo

Henry Cartier-Bresson sosteneva che fare una fotografia volesse dire allineare la testa, l'occhio e il cuore. In effetti, ogni qualvolta che ci si accinge a ritrarre un soggetto, qualcosa, che precede lo scatto, colpisce la nostra immaginazione e ha già parlato al nostro cuore. Questo qualcosa appare indubbiamente riconoscibile ai più, sia per l'esperienza che per la conoscenza e la cultura che la rende identificabile ma, allo stesso tempo, un oggetto, un soggetto, un particolare, un contesto suscita, più di un altro, la nostra attenzione. Talvolta sono gli occhi, le labbra, il viso, il corpo, la postura, le mani, nel ritratto d'autore, sia in pittura che in fotografia. Ecco, dunque, che Pietro Calabrese, proponendoci i suoi scatti sul tema "Le mani", in esposizione presso lo Store Mondadori di Palermo dal 26/11 al 10/12/2016, offre a tutti noi, spettatori, la sua personale chiave di lettura della realtà, facendo una scelta consapevole di valorizzazione di quella parte del corpo con valenze simboliche, affettive, iconiche straordinarie. Non è un caso, infatti, che la gran parte delle immagini siano riferite ad attività lavorative ma che un certo numero di esse indugi sulle mani della madre. Le mani, sensibili, protettive, capaci di produrre il "manufatto" finito, con l'uso di attrezzi semplici, un coltello, le forbici, la matita, il martello, la macchina da cucire, la spoletta per il chiacchierino, l'ago per la rete da pesca e così via. Con la sua mostra Pietro Calabrese celebra la dignità del lavoro e ci ricorda quanto sia infelice e inopportuna la separazione del lavoro manuale da quello intellettuale. Al di là della cifra tecnica, le immagini proposte hanno per i giovani questo monito e ricordano ai meno giovani cosa siamo stati prima dell'avvento della tecnologia più esasperata. Successo di pubblico meritato. Presentazione del segretario regionale UIF Sicilia, Nino Giordano e della socia, Maria Pia Coniglio, ricca di spunti e di riflessioni.



La presentazione della mostra da parte dell'autore Pietro Calabrese



Mostre

Gli appassionati di fotografia naturalistica hanno potuto ammirare un centinaio di foto selezionate tra ben 25.000 immagini presentate da autori di tutto il mondo. La mostra ha avuto un grosso successo.

La mostra fotografica Oasis Photo Contest, con il patrocinio UIF, per il terzo anno è arrivata a Pescara grazie alla Fondazione Pescarabruzzo che nella persona della sua presidentessa avv. Paola Damiani ha creduto in questo nostro progetto culturale e ha fatto sì che questa nostra idea diventasse una bella realtà. Tra gli obiettivi del nostro gruppo "La Genziana" c'è, infatti, al primo posto quello di far conoscere Pescara e l'Abruzzo al di fuori dei nostri confini e siamo orgogliosi di aver portato questa mostra nella nostra città, l'unica tappa nel centro meridione in quanto oltre Roma non è mai andata. Le immagini esposte sono una selezione su oltre 25.000 foto presentate al concorso e provenienti da fotografi professionisti di cinquanta nazioni di tutto il mondo e anche da tenaci fotoamatori. Una selezione direi spietata perché anche quelle scartate sono di altissimo livello. Chi ha visitato l'esposizione ne è rimasto affascinato sin dai primi sguardi perché si è trattato di una mostra intelligibile, un interesse che ha accomunato adulti, ragazzi e bambini ognuno dal proprio punto di vista. **(Antonio Buzzelli)**



Oasis Photo Contest a Pescara



FOTOGRAFO LUI, FOTOGRAFA LEI

di **Andrea Di Napoli**

La passione per la fotografia non è la sola cosa in comune tra Anna Maria Lucia e Paolo Terruso, soci UIF di Palermo. Non solo perché sono sposati, ma anche in quanto, precedentemente, avevano svolto entrambi l'attività sartoriale. Chissà se questa comune esperienza artigianale può avere avuto un ruolo, oltre che nella loro vita sentimentale, anche nell'abilità dimostrata attraverso la validissima produzione fotografica? Tra marito e moglie non c'è alcuna competizione, anzi collaborano armoniosamente per meritare premi e riconoscimenti prestigiosi o per allestire le frequenti mostre fotografiche alle quali partecipano. Le immagini realizzate dalla fotografa palermitana hanno ben figurato in occasione di numerose manifestazioni artistiche e di vari concorsi. Per esempio, il pannello con una delle sue fotografie attualmente fa parte dell'arredo urbano di Castelbuono, la cittadina che ogni anno accoglie anche i nostri "coniugi-foto-amatori" in occasione degli eventi collegati al Concorso organizzato dall'Associazione Culturale Enzo La Grua. Come il personaggio di Alice, creato da Lewis Carroll, scrittore e fotografo inglese dell'Ottocento, Anna Maria Lucia esprime con stupore ciò che cattura attraverso la fotocamera, sempre pronta a cogliere nuovi aspetti della realtà circostante. Sia la pluripremiata fotografa siciliana che il marito godono ormai di una certa notorietà e, talvolta, hanno anche visto i propri lavori pubblicati. Generalmente, animati dall'entusiasmo e dalla curiosità, hanno privilegiato i tipici scorci dei mercati, variopinti, folkloristici e cautamente iconografici, le architetture imponenti degli edifici ed i solenni monumenti. Perfino sull'adesione in qualità di soci all'Unione Italiana Fotoamatori, Anna e Paolo sono stati d'accordo ed insieme hanno esposto ancora una volta, in rapida successione, l'una le fotografie relative alle opere dello scultore polacco Igor Mitoraj (1944-2014) e l'altro il reportage di un viaggio a Mosca, quando la grande città era ancora la capitale dell'Unione Sovietica. Logicamente la U.I.F. ha patrocinato le due mostre. Della mostra di Anna Maria Lucia abbiamo parlato nel precedente numero del "Gazzettino". Successivamente Terruso ha proposto presso la Galleria Mondadori l'esposizione dal titolo "Uno sguardo sulla Russia". Si tratta di foto realizzate nel lontano 1984 sul supporto flessibile della pellicola fotografica. Il reportage si rivela assai utile per scoprire a distanza di tempo i luoghi simbolo della società della cultura e della grandezza dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche. La mostra non solamente propone le immagini vivaci e "gagliarde" delle caratteristiche architetture monumentali moscovite, riprese durante il giorno e, con perizia tecnica, anche "in notturna", ma presenta anche numerose fotografie scattate da Terruso all'interno nientemeno del Museo della Cosmonautica, un luogo essenziale per la storia della ricerca spaziale nella quale i sovietici sono stati i principali pionieri.



Scorcio dell'esposizione di Paolo Terruso - Foto Toti Clemente



Il Segretario Regionale UIF Nino Giordano presenta la mostra di Paolo Terruso -Foto Toti Clemente



Foto ricordo in occasione dell'inaugurazione della mostra -Foto Toti Clemente

Regole generali

1. Le foto da inviare devono avere i requisiti tecnico-estetici e compositivi della fotografia e devono essere accompagnate da una scheda dove devono essere indicati: nome e cognome dell'autore, titolo dell'opera, numero delle foto che si desidera avere pubblicate e relativo formato (pagina intera, mezza pagina o un quarto di pagina). Le foto possono essere: stampe a colori, stampe in bianco e nero e files digitali. Le stampe su carta (Colore o B/N) devono avere le dimensioni di cm. 20 x 30. Possono essere inviate anche su CD o DVD, in tal caso le stampe dovranno essere acquisite con una scansione pari a 300 dpi e salvate in formato jpg o tiff (si consiglia di effettuare la scansione da foto di formato non inferiore a cm 13 x 18). I files devono avere una risoluzione di 300 dpi e una dimensione non inferiore a 2300 x 3500 pixel (pari ad un formato di circa cm. 20 x 30).

2. Possono partecipare alla pubblicazione delle loro foto sull'Annuario tutti i soci in regola con il versamento annuale d'iscrizione all'Associazione. Tutte le foto presentate, ad eccezione di quanto specificato nei commi 7 e 11, saranno sottoposte all'esame della Commissione Artistica che ne valuterà il loro contenuto tecnico-estetico. La Commissione Artistica si riserva la facoltà di chiedere nuove foto nel caso in cui nessuna di quelle presentate non dovessero essere selezionate.

3. Il socio che partecipa all'Annuario deve essere il legittimo autore delle foto e possedere gli originali (files, negativi o diapositive) che potranno essere richiesti, se necessario, dall'Associazione. Qualora l'Autore non fosse in grado di produrre gli originali e di dimostrare di essere il legittimo autore e proprietario delle foto, l'Associazione escluderà dalla pubblicazione tali foto presentate.

Costituzione dell'Annuario

4. L'Annuario sarà costituito da quattro parti:

1° parte - Foto Premiate e Segnalate in Concorso Patrocinati UIF sia a Colori che in B/W;

2° Parte - Altre Foto a Colori;

3° Parte - Altre Foto in B/W;

4° Parte - Foto Circuito UIF.

Quote di partecipazione

5. Ai Soci UIF che intendono partecipare all'Annuario vengono richieste le seguenti quote la cui ricevuta di versamento dovrà essere inoltrata contestualmente all'invio delle foto, pena l'esclusione.

6. Tranne nei casi indicati al comma 7 punti a) - b) - c), e ai commi 11 e 12, le quote di partecipazione sono le seguenti:

-**Pubblicazione delle Foto a Colori:** € 30,00 per ogni foto pagina intera; € 15,00

per ogni foto mezza pagina (orizzontale); € 10,00 per ogni foto un quarto di pagina (verticale);

-**Pubblicazione delle Foto in Bianco e Nero:** per coloro i quali propongono foto a colori hanno diritto alla pubblicazione gratuita di una foto in B/N, mentre chi propone SOLTANTO foto in B/N la quota di partecipazione sarà pari a € 10,00 per una foto a pagina intera, a € 5,00 per una foto a mezza pagina e a € 3,00 per una foto a un quarto di pagina.

7. Nei seguenti casi le quote vengono così ridotte:

a) Le foto che sono state premiate con il 1° Premio ai Concorsi Fotografici con Patrocinio UIF, e per un massimo di due foto per autore, entrano di diritto alla costituzione della Prima parte dell'Annuario senza valutazione da parte della Commissione Artistica. Tali foto saranno stampate **gratuitamente a mezza pagina**, senza quindi pagare alcun contributo. Le stesse foto, su richiesta dell'autore, potranno essere stampate a pagina intera versando un contributo di € 10,00 per ogni foto interessata; in tal caso l'autore delle foto deve inviare insieme e contestualmente all'invio delle foto la relativa ricevuta di versamento della quota.

b) Le foto che hanno ricevuto il 2° e 3° premio ai Concorsi Fotografici con patrocinio UIF, e per un massimo di due foto per autore, entrano di diritto alla costituzione della prima parte dell'Annuario senza valutazione da parte della Commissione Artistica, ma vengono assoggettate al pagamento di un **contributo pari al 50% della quota intera**. Tali foto saranno stampate a mezza pagina.

c) Le foto che sono state premiate con Premi Speciali e Segnalate nei Concorsi Fotografici con Patrocinio UIF, e per un massimo di due foto per autore, entrano di diritto alla costituzione della prima parte dell'Annuario senza valutazione da parte della Commissione Artistica ma sono assoggettate ad un **contributo pari al 70% della quota intera**. Tali foto saranno stampate a mezza pagina.

Nei casi in cui gli autori delle foto rientranti nei punti a), b) e c) dovessero proporre più di due foto premiate o segnalate, la Commissione Artistica dovrà esprimere il parere su quali foto inserire sull'Annuario per un totale massimo di due. Per foto Premiate e Segnalate si intendono le foto premiate e segnalate nell'anno precedente all'anno cui si riferisce l'Annuario (esempio: Annuario 2017, tutte le foto premiate e segnalate ai concorsi con patrocinio UIF relativi all'anno 2016). Tali foto saranno pubblicate sull'Annuario una sola volta e non anche negli anni successivi anche se premiate o segnalate in più anni.

8. **Altre Foto a Colori:** Tutte le altre foto

presentate a Colori, possibilmente di recente produzione, verranno sottoposte al parere della Commissione Artistica e, per tale scopo, ogni autore partecipante dovrà presentare n. 3 foto se intende partecipare con 1 foto e n. 6 foto se intende partecipare con n. 2 foto. **Il contributo richiesto per ogni foto è di € 30,00 per pagina intera, di € 15,00 per mezza pagina e di € 10,00 per un quarto di pagina.**

9. Altre Foto in Bianco e Nero: Tutte le altre foto presentate in Bianco e Nero, possibilmente di recente produzione, verranno sottoposte al parere della Commissione Artistica e, per tale scopo, ogni autore partecipante dovrà presentare n. 3 foto se intende partecipare con 1 foto e n. 6 foto se intende partecipare con n. 2 foto. **Il contributo richiesto per ogni foto è di € 10,00 per pagina intera, di € 5,00 per mezza pagina e di € 3,00 per un quarto di pagina.**

10. All'autore che nelle "Altre Foto a Colori" gli viene concessa la possibilità di pubblicare n. 1 o 2 foto, acquisisce il diritto di pubblicarne Gratis una in Bianco e Nero. Questa foto sarà stampata a mezza pagina e sottoposta, presentandone un minimo di tre, al parere della Commissione Artistica.

11. Foto Circuito UIF: Le foto costituenti il Circuito UIF saranno pubblicate in n. di 1 per autore, senza valutazione della Commissione Artistica e senza costo aggiuntivo. La Commissione Artistica esprime il parere su quale foto inserire sull'Annuario nel caso in cui l'Autore partecipasse con più foto al Circuito UIF.

12. Soci Juniores: Ai soci Juniores viene concessa, gratuitamente, la pubblicazione di n. 1 foto a colori e di n. 1 foto in Bianco e Nero.

13. Il numero massimo di foto che ogni autore può pubblicare sull'Annuario è di n. 2 per le foto indicate al comma 7 punti a), b) e c), alle quali vanno aggiunte un massimo di 3 foto indicate ai commi 8, 9, 11 e 12 (di cui n. 2 a colori e n. 1 in B/N, oppure n. 1 a colore e n. 2 in B/N).

14. Le foto degli autori costituenti il Circuito UIF acquisiscono il diritto di cui al comma 11 solo se non presentano altre foto che godono delle agevolazioni di cui ai commi 7 e 12.

15. Agli autori Juniores vengono concesse le agevolazioni di cui al comma 12 solo se non presentano altre foto che godono delle agevolazioni di cui ai commi 7 e 11.

16. Il termine ultimo per la consegna delle foto, la scheda di partecipazione e le quote di partecipazione viene fissato al 31 Marzo di ogni anno.

(Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo UIF in data 15-12-2016 ed in vigore dalla data di approvazione)

Nuovo Regolamento BFA

Il Consiglio Direttivo dell'UIF ha approvato, in data 7-1-2017, il nuovo regolamento per la Concessione del titolo Onorifico BFA. Questo il nuovo testo :

B.F.A. 1 stella Benemerito della Fotografia Artistica - Punti 120

L'Onorificenza viene concessa ai soci "Per avere, con la tecnica e l'estetica delle immagini, dato prova di un alto livello artistico-fotografico". Il socio cine avrà totalizzato 120 punti riceverà l'informativa dalla Segreteria Nazionale.

NOTA : Relativamente alle mostre digitali su internet valgono, per quanto riguarda il numero, le regole già in vigore per la statistica digitale, ovvero annualmente: massimo n. 4 mostre su sito ufficiale UIF, n.4 mostre su altri siti con patrocinio UIF.

B.F.A. 2 stelle- Benemerito della Fotografia Artistica - Punti 300

L'Onorificenza viene concessa ai soci "Per aver dimostrato una assidua partecipazione ad iniziative tese alla valorizzazione della fotografia ,ottenendo, attraverso la qualità tecnica ed artistica delle opere prodotte, dei buoni risultati, che ne hanno attestato la competenza in campo fotografico".

Il socio che avrà totalizzato 300 punti riceverà l'informativa dalla Segreteria Na

zionale.

NOTA: Per le mostre digitali su internet vale, anche per il BFA 2 stelle quanto detto per il BFA 1 stella che qui s'intende integralmente richiamato.

B.F.A.3 stelle - Benemerito della Fotografia Artistica - Punti 500

L'Onorificenza viene concessa ai soci "Per aver dimostrato una costante e qualificata partecipazione ad iniziative tese ad accrescere il valore della fotografia, conseguendo,attraverso la qualità tecnica ed artistica delle opere realizzate, risultati che ne hanno testimoniato la eccellente competenza in campo fotografico. "

Il socio cine avrà totalizzato 500 punti riceverà l'informativa dalla Segreteria Na

zionale.

NOTA: Per le mostre digitali su internet vale, anche per il BFA 3 stelle quanto detto per il BFA 2 stelle che qui s'intende integralmente richiamato.

B.F.A.4 stelle - Benemerito della Fotografia Artistica - Punti 1000

L'Onorificenza viene concessa ai soci "Per aver dimostrato una costante e qualificata partecipazione ad iniziative tese ad accrescere il valore della fotografia, conseguendo,attraverso la qualità tecnica

ed artistica delle opere realizzate, risultati che ne hanno testimoniato la eccellente competenza in campo fotografico. "

Il socio cine avrà totalizzato 1000 punti riceverà l'informativa dalla Segreteria Nazionale.

NOTA: Per le mostre digitali su internet vale, anche per il BFA 4 stelle quanto detto per il BFA 3 stelle che qui s'intende integralmente richiamato.

B.F.A.-5 stelle - Benemerito della Fotografia Artistica - Punti 3000

L'Onorificenza viene concessa ai soci "Per aver dimostrato una costante e qualificata partecipazione ad iniziative tese ad accrescere il valore della fotografia,conseguendo,attraverso la qualità tecnica ed artistica delle opere realizzate, risultati che ne hanno testimoniato la eccellente competenza in campo fotografico. "

Il socio cine avrà totalizzato 3000 punti riceverà l'informativa dalla Segreteria Nazionale.

NOTA: Per le mostre digitali su internet vale, anche per il BFA 5 stelle quanto detto per il BFA4 stelle che qui s'intende integralmente richiamato.

NOTA: Dai punti occorrenti per l'ottenimento di una onorificenza vanno sottratti i punti dell'ultima onorificenza acquisita

TABELLA PUNTEGGI FOTOGRAFIA TRADIZIONALE E DIGITALE CONCORSI FOTOGRAFICI NAZIONALI

Premiazione (Migliore opera, 1°,2° e 3° Classificata).....	punti 12
Premiazione (Segnalazione, menzione e premio speciale)	punti 8
Ammissione (tre o più foto).....	punti 6
Ammissione (una o due foto).....	punti 4

CONCORSI FOTOGRAFICI INTERNAZIONALI

Premiazione (Migliore opera, 1°,2° e 3° Classificata).....	punti 14
Premiazione (Segnalazione, menzione e premio speciale).....	punti 10
Ammissione (una o più foto).....	punti 6

MOSTRE FOTOGRAFICHE

Collettiva.....	punti 4
Personale.....	punti 8

PUBBLICAZIONI UIF

Annuario (una o più foto).....	punti 2
Monografia (una o più foto).....	punti 2

NOTA: I punteggi sono attribuiti esclusivamente per attività sia tradizionali che su internet, con il patrocinio UIF.



GLI EUROPEI DI NUOTO A PIOMBINO

Dopo 4 anni sono tornati gli Europei di Nuoto di Fondo in acque libere a Piombino, che si sono svolti nello specchio di mare antistante Piazza Bovio, stavolta però non erano gli Assoluti, ma gli Juniores dai 14 a i 19 anni maschile e femminile. La manifestazione organizzata in collaborazione con la Ligue Européenne de Natation (LEN) e con la Federazione Italiana Nuoto si è svolta sulle distanze dei 5 km, 7,5 km, 10 km e una grande novità, la staffetta mista 4 x 1,250 km. Sono state 21 le delegazioni internazionali presenti (compreso Israele), per un totale di circa 180 atleti dai 14 ai 19 anni. Agli Europei di nuoto sono state collegate una serie di iniziative importanti con visite ai musei cittadini, mostre fotografiche e tanti altri eventi social. La presentazione della Manifestazione si è svolta al Castello alla presenza del Sindaco Massimo Giuliani con il doppio ruolo di C.T della Nazionale Italiana Nuoto di Fondo, delle Autorità e dell'ospite d'onore la campionessa olimpica Rachele Bruni, mentre la cerimonia di apertura dei campionati con la presentazione di tutte le squadre partecipanti e lo svolgimento dello spettacolo di danza teatro Lotus, è avvenuta sul piazzale di fronte al Palazzo degli Appiani, dove alla fine della serata è avvenuta la proiezione di tutte le bandiere partecipanti e il video mapping con immagini suggestive degli scorci della costa piombinese, con la descrizione della storia, della cultura del territorio e dell'origine etrusca di Populonia sull'intera facciata del Palazzo, avente come frase conclusiva le parole di una delle più belle poesie di Baudelaire "Uomo Libero sempre caro avrai il mare". Gli atleti sono

stati ospitati nelle strutture del Villaggio Orizzonte mentre gli Organizzatori, i giudici e i responsabili dei team presso gli Alberghi più vicini alla zona delle competizioni. È stato un esordio col botto per la nazionale azzurra con una pioggia di medaglie già nella prima giornata di gare con un oro, un argento e 2 bronzi. La manifestazione è stata seguitissima da tutta la popolazione di Piombino e da tantissimi turisti presenti in quei giorni da Piazza Bovio, la terrazza che si affaccia sul mare per circa 150 metri e dove era posizionato anche il Villaggio dei Team. Nella seconda giornata si è tenuta anche una gara fuori dalla competizione ufficiale, riservata agli atleti Master e tesserati sulla distanza di un miglio e che ha visto la partecipazione di oltre cento iscritti, mentre l'incasso relativo alle iscrizioni è stato devoluto al Comune di Amatrice, uno dei centri più

duramente colpiti dal recente terremoto. L'organizzazione è stata ottima, scaturita dal lavoro collettivo di tantissime persone divise fra dipendenti comunali, volontari e società, da ogni punto di vista gestionale e logistico, in linea con gli standard internazionali in fatto di accoglienza, logistica sicurezza, e ogni altro elemento previsto, tanto che il rappresentante LEN il maltese Joe Caruana Curran alla fine delle gare durante la chiusura della manifestazione rivolgendosi al Sindaco e agli organizzatori della Federazione Italiana e del Comune di Piombino ha fatto loro gli elogi per l'organizzazione, impegno, disponibilità, efficienza e professionalità dimostrate, dichiarando che Piombino è un teatro naturale per queste gare e ha la qualità perfetta auspicando la candidatura per ospitare i Mondiali ed eventuali Olimpiadi per le gare di nuoto di fondo.







L'Àrdia di Sedilo

Un Imperatore, Costantino I, strenuo difensore della cristianità che in Sardegna è venerato come un santo, Santu Antinu; a Sedilo, comune in provincia di Oristano, ha sede un santuario a lui dedicato. Tra i riti in onore di Santu Antinu sicuramente la corsa a cavallo S'Àrdia di Sedilo, che si svolge il 6 e 7 luglio, rappresenta la manifestazione più importante per spettacolarità, temerarietà, ardimento, coinvolgimento, devozione. L'Àrdia consiste in una rituale processione a cavallo con tre tappe finali di corsa per raggiungere il santuario dedicato all'imperatore "Santo" Costantino I che nel 312 sconfisse Massenzio, usurpatore a Roma, nella battaglia di Ponte Milvio portando un labaro con l'immagine della Croce con intorno la scritta "In Hoc Signo Vinctes". L'Àrdia (la corsa) ha inizio nel momento in cui i tre capicorsa, radunatisi insieme agli altri cavalieri innanzi alla casa parrocchiale, ricevono dal sacerdote gli stendardi benedetti (Sas Pandelas): il primo di colore giallo oro, il secondo rosso, il terzo bianco. Il parroco stesso, il 16 gennaio, consultato un registro conservato in parrocchia secondo un ordine cronologico d'iscrizione, nomina il capocorsa (sa prima

pandela), al quale spetta il compito di guidare l'Àrdia che viene affiancato in questo incarico da altri due cavalieri da lui scelti (sa segunda e sa terza pandela). A questi ultimi e alle scorte (sas iscortas) è affidato il compito di impedire che il capocorsa sia raggiunto e superato dai restanti cavalieri, simboleggianti l'esercito di Massenzio, ossia la paganità. I tre cavalieri e le scorte utilizzano o possono utilizzare, come strumento in difesa di Costantino, rispettivamente i primi gli stendardi e i secondi dei bastoni rivestiti di un tessuto rosso porpora. Il superamento de sa prima pandela rappresenterebbe la vittoria del paganesimo sul cristianesimo, oltre che un terribile affronto per gli alfieri. Al termine della consegna degli stendardi, i cavalieri, guidati dal parroco e dal sindaco e accompagnati da una banda musicale e dai fucilieri che annunciano l'arrivo del corteo, attraversando le vie principali del paese si dirigono verso il santuario, situato nelle campagne del paese, a breve distanza dal centro abitato. Giunti a su Frontigheddu, promontorio sovrastante l'arco d'ingresso all'area del santuario, i partecipanti alla corsa sostano il tempo necessario per ricevere la benedizione dal parroco. A un tratto, in modo imprevedibile e inaspettato, sa prima pandela, seguita dal resto dei cavalieri, lancia al galoppo il proprio cavallo. In breve tempo, percorrendo un tratto di terreno impervio e malagevole, il gruppo raggiunge il santuario e, lentamente, vi compie intorno un numero imprecisato di giri in senso orario che, generalmente, varia da cinque a sette ma può arrivare anche a nove o undici, sempre in numero dispari. I cavalieri si precipitano quindi verso sa muredda, un

muretto circolare al centro del quale si trova una croce; anche in questo caso compiono dei giri in senso orario e antiorario. L'Àrdia si conclude quando, ancora una volta repentinamente, il gruppo ripercorre il tratto di terreno che separa sa muredda dal santuario. Dopo l'Àrdia, il parroco celebra la Messa a conclusione della quale l'intero corteo a cavallo ritorna a su Frontigheddu passando per il secondo arco come ultimo atto de l'Àrdia dirigendosi poi verso il paese dove, raggiunta la casa del parroco, ha luogo la cerimonia della riconsegna degli stendardi. La mattina seguente si ripete il cerimoniale della sera precedente, ma stavolta l'atmosfera è più intima e raccolta. S'Àrdia è finita, ma rivivrà, ancora per mesi, nei racconti della gente che ricorderanno del coraggio e dell'abilità di quei giovani. Il giorno dell'ottava si svolge, con lo stesso rituale dell'Àrdia a cavallo, l'Àrdia a piedi, alla quale partecipano un gran numero di giovani e avrà i suoi capicorsa e le sue scorte, scelti con le stesse modalità.





Congresso Regionale UIF in Calabria

di Antonio Mancuso

L'annuale Congresso regionale dell'Uif Calabria quest'anno è stato articolato in due momenti d'incontro tra i soci. Organizzata dalla Segreteria Regionale, domenica 29 maggio, la prima giornata di convocazione dell'assemblea si è svolta nella rinomata cittadina di Scilla, in provincia di Reggio Calabria, ospiti dell'Hotel ristorante Krataiis a pochi metri dalla spiaggia delle Sirene. Dopo il consueto saluto di benvenuto da parte del Segretario Regionale Giuseppe Rotta, nella mattinata, si è svolto un mini Work Shop fotografico su "figura ambientata" diretto dal sottoscritto. I numerosi soci intervenuti hanno avuto così, la possibilità di ambientare e fotografare la graziosa modella "Federica" nei luoghi più caratteristici di questo particolare angolo della Costa Viola. Da Chianalea, il quartiere antico di Scilla lambito dal mare, al Castello Ruffo di Calabria situato sul promontorio, Scilla è proteso sullo Stretto di Messina. I lavori congressuali, svoltisi nella parte pomeridiana della giornata, sono stati aperti dal Segretario Rotta, il quale, ringraziando tutti i soci per la collaborazione data nei tre anni di attività del suo mandato, ha tracciato le linee guida della Uif calabrese per il prossimo futuro. Sono seguiti gli interventi di Pino Romeo, che ha rilevato come oggi l'Uif Calabria esprime una bella realtà dove si confrontano nuovi e vecchi fotoamatori con rinnovato spirito propositivo, e quello del sottoscritto. Si sono registrati inoltre gli interventi dei Segretari Provinciali di Catanzaro, Giuseppe Fiorentino e quello di Reggio Calabria, Ornella Marzotti. Tra gli altri interventi di soci e delegati, da sottolineare, quello di Franco Cariati, Presidente del Diogene Fotoamatori di Acri, un vulcano di idee e proposte. A chiusura dei lavori congressuali all'unanimità l'Assemblea ha rinnovato l'incarico di Segretario Regionale allo stesso Giuseppe Rotta, riconoscendogli impegno e disponibilità. In prosecuzione della prima giornata congressuale di Scilla (RC), i soci, simpatizzanti e delegati Uif calabresi, sono stati invitati, sabato 12 e domenica 13 novembre, nella cittadina di Acri, col fine di presenziare all'attività di programmazione per l'anno 2017 che l'Uif si propone di sviluppare e quindi ultimare i lavori congressuali regionali. Il programma, predisposto su due giorni, che la Segreteria Regionale in collaborazione dell'Associazione "Diogene Fotoamatori" ha proposto agli intervenuti, è stato improntato su itinerari vari tra cultura e natura di questa parte della Calabria non sempre valorizzata per come meriterebbe. Franco Cariati, con la passione che lo contraddistingue, ci ha portato a visitare la sua Acri, dal Museo



Il gruppo dei partecipanti al Congresso regionale nel Castello Ruffo di Scilla

Riletto all'unanimità nella carica di Segretario Regionale l'uscente Giuseppe Rotta. Il congresso si è svolto a Scilla ed ad Acri ed ha visto la presenza di un nutrito gruppo di associati. Numerosi gli interventi nelle assemblee.



Il Segretario regionale Giuseppe Rotta



La modella Federica nel borgo di Chianalea

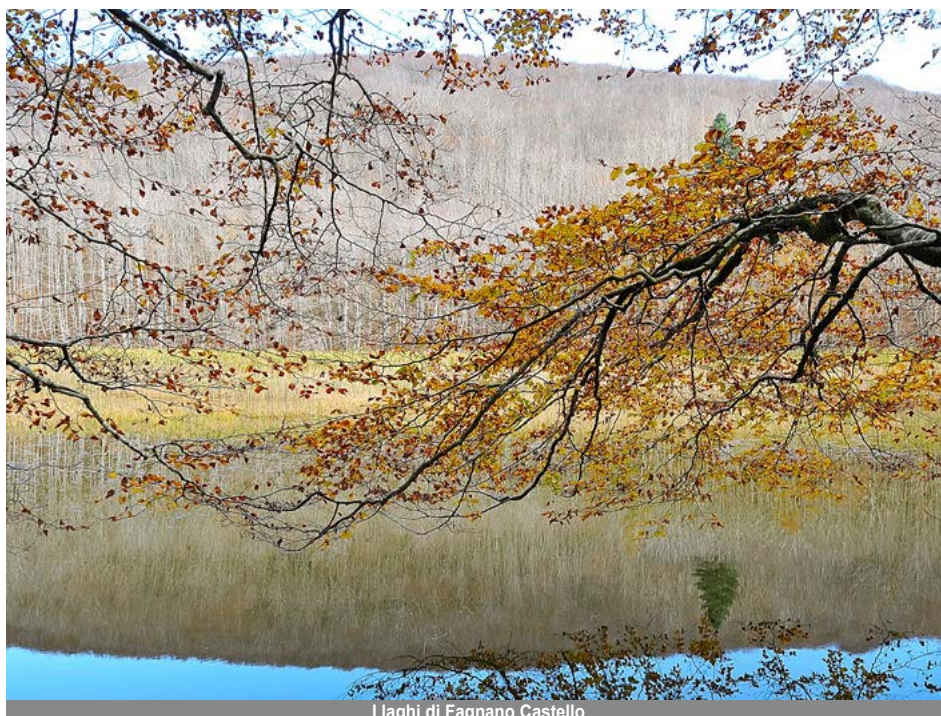


La modella Federica

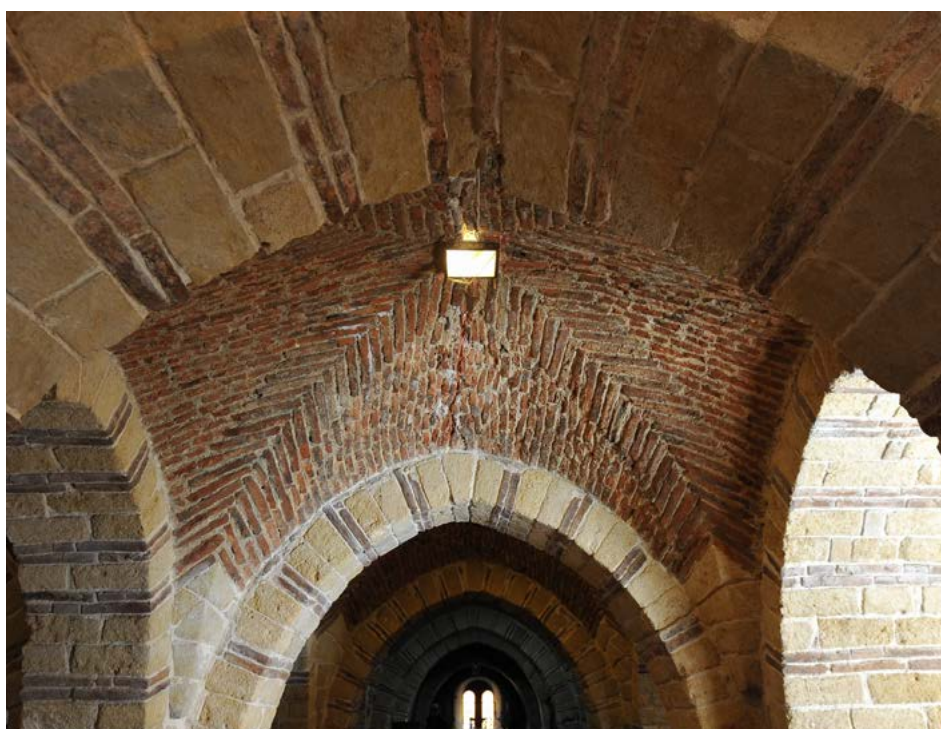
micologico-botanico, alla Basilica del Beato Angelo (prossimo Santo calabrese), al Museo d'Arte Contemporanea. Alla cena tipica della tradizionale cucina locale presso il CDA Paglialonga di Bisignano è seguita la proiezione di vari contributi fotografici dei soci delle associazioni "Diogene Fotoamatori" e "Art Photo Luzzi". Domenica, grazie anche alla giornata di bel tempo, la stessa associazione "Diogene Fotoamatori" in collaborazione con quella di "Art Photo Luzzi", quest'ultima presieduta da Michele Russo, ha organizzato e svolto la seconda edizione dell'Autunno del Fotoamatore. Nata da un'idea dei due sodalizi, già svolta l'anno scorso con risultati eccellenti, "l'Autunno del fotoamatore", per adesso nella provincia di Cosenza, dove luoghi e realtà montane particolari come la Sila, la Catena Costiera ed il Pollino, sono riconosciuti come Parchi nazionali e Aree protette di notevole importanza naturalistica, ci hanno portato a trascorrere gran parte della giornata lungo un percorso storico-ambientale di notevole interesse. La visita della Cripta normanna della Cattedrale di San Marco Argentano, luogo di culto fondato nell'XI sec. e l'escursione al "Sito d'importanza comunitario" dei laghi di Fagnano Castello. Il momento istituzionale della conclusione dei lavori congressuali, dopo il pranzo, ha riportato l'Assemblea ad analizzare il lavoro fatto dall'Uif Calabria nell'ultimo anno ed a proporre nuove iniziative tendenti a diffondere la cultura fotografica. Si è registrato il contributo dei Segretari Provinciali di Reggio Calabria, Cosenza e Catanzaro, Ornella Marzotti, Giuseppe Fiorentino e Paolo Granata e le considerazioni conclusive dell'organizzatore Franco Cariati, di Pino Romeo e Giuseppe Rotta. Resta da sottolineare l'impegno per la fotografia, la cultura e la testimonianza che le Associazioni "Art Photo Luzzi" e "Diogene Fotoamatori" portano avanti con esperienza e competenza diventando così punto di riferimento per molti giovani fotoamatori che certamente saranno protagonisti di una nuova fase di rilancio per l'Uif regionale e nazionale. La riflessione ultima da parte mia dopo tanti anni d'associazionismo mi porta alla grande soddisfazione nel constatare un rinnovato entusiasmo in seno all'Uif Calabria che, soprattutto in questo momento di particolare realtà sociale, produrrà nuova energia per chi è fotoamatore da queste parti.



Il gruppo dei partecipanti al Congresso nell'area protetta di Fagnano Castello



I laghi di Fagnano Castello



La cripta normanna della Cattedrale di San Marco Argentano

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

Associati....

per vivere la fotografia da protagonista

www.uif-net.com

Presidenza 018352278 Segreteria 0965592122

CONGRESSO REGIONALE IN CAMPANIA

Il 27 novembre scorso si è riunita l'assemblea dei soci UIF. Campania, per discutere sul seguente ordine del giorno: Saluti del Segretario Regionale uscente, Nomina nuovo Segretario Regionale e Discussione sulle attività da svolgere. Hanno presenziato i soci: Rossano Orchitano, Diamante Marotta, Rosano Orchitano, Giuseppe Puerto, Gianrufo Sparano, Angelo Puerto, Annalina Marotta, Gaia Marotta, Pietro Marotta, Pasquale Vitale, Filomena Bernardo e Angela Myriam Vocile. Il Segretario uscente ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'anno e ha ringraziato tutti i soci per la collaborazione data durante il periodo di carica. Ha quindi preso la parola il Consigliere Nazionale Diamante Marotta, che ha ringraziato il Segretario uscente Rossano Orchitano, invitandolo a fare sempre di più per l'Associazione. A questo punto in base al regolamento di applicazione dell' art. 31 dello statuto U. I. F. è stato nominato presidente il socio Diamante Marotta, il quale avendo constatato una sola disponibilità di candidatura a

Segretario Regionale nella persona dell'uscente Rossano Orchitano, ha dichiarato aperte le votazioni. I soci presenti con diritto di voto, con palese alzata di mano, hanno votato all'unanimità la nomina del socio Rossano Orchitano che è stato così confermato nella carica di Segretario regionale UIF. per la Campania. L' eletto Segretario Regionale Rossano Orchitano ha quindi ringraziato i presenti. Ne è seguita una discussione sulle attività da svolgere nel prossimo anno ed a tal proposito, Annalina Marotta ha chiesto di poter organizzare un convegno sul progresso della fotografia, dalla nascita ad oggi. I soci Filomena Bernardo e Angela Myriam Vocile hanno chiesto di incrementare le uscite fotografiche ed il socio Angelo Puerto di poter fare un gemellaggio con altre associazioni fuori regione, come Lazio, Marche etc. Al termine degli interventi il Segretario Regionale Orchitano ha ringraziato tutti per le ottime iniziative e ha dato appuntamento a dopo le feste natalizie per organizzare quanto proposto e per sentirsi con i soci assenti e soprattutto per prendere



Rossano Orchitano Segretario regionale

accordi con il presidente Nazionale Pietro Gandolfo e il Segretario Nazionale Pino Romeo. Sono state segnalate le seguenti cariche : Pasquale Vitale segretario provinciale Napoli, Annalina Marotta segretario provinciale Caserta, Pietro Marotta segretario provinciale Benevento e Michele Lioni segretario provinciale Salerno .

A San Benedetto del Tronto, presso la Biblioteca Comunale sita in Viale De Gasperi, è stato possibile visitare, durante tutto il mese di dicembre, il "Circuito UIF 2016", la mostra collettiva itinerante di 10 fotografi associati UIF (Unione Italiana Fotoamatori). L'esposizione, partita ad aprile 2016, durerà un anno e sarà visitabile in dieci città italiane che faranno da cornice a questa manifestazione. Ecco i nominativi dei fotografi partecipanti: Alderighi Massimo, Cafarelli Ileana, Calabrese Franco, Cavaliere Marco, Di Menna Paolo, Duranti Gian Piero, Ferro Mirko, Gambini Marcello, La Civita Fernando, Montalbano Vincenzo. L'allestimento della collettiva è a cura dei fotocineclub locali che si sono subito attivati per organizzare al meglio la mostra. Ogni autore ha proposto una serie di scatti a tema libero ed il risultato finale è stato un tripudio di colori, pensieri e sentimenti che sembrano uscire dalle foto e materializzarsi di fronte allo spettatore. Visti di donne, sguardi di speranza, di rabbia, cascate, boschi innevati, paesi arroccati, maschere senza tempo né volto, sculture in legno che sembrano animarsi, scene urbane, mestieri antichi e nuovi e ancora volti espressioni di vita. Tutte le immagini rappresentano un "nuovo modo" di vedere la realtà con un occhio attento evitando la banalità ed evidenziarne la natura intrinseca. Questo appuntamento rappresenta un evento importante per tutti gli appassionati di fotografia che avranno la possibilità di ammirare le opere di autori interessanti e conosciuti nel panorama italiano. Un'occasione da non perdere che rientra tra le numerose attività che il FotoCineClub Sambenedettese organizza nel corso dell'anno anche in collaborazione con la UIF della quale fa parte. (Elisa Marucci)

A San Benedetto del Tronto il Circuito UIF



La diciassettesima edizione del concorso è stata organizzata dall'Associazione Fotografica "Elvira Puerto", con il patrocinio del Comune e dell'Unione Italiana Fotoamatori (Uif). Anche quest'edizione è stata caratterizzata dall'alto valore delle opere di fotoamatori provenienti da ogni parte di Italia. La giuria di esperti è stata composta da Tommaso Sguglia (Sindaco di Caiazzo), Maria Grazia Fiore (Presidente Pro Loco Caiazzo), Damiano Errico (Fotografo professionista), Giuseppe Puerto, Rosano Orchitano, Rossano Orchitano (Segretario U.I.F. Campania). La Giuria dopo attento esame delle numerose opere pervenute ha deciso di assegnare i seguenti premi:

Sezione tema libero colore

1° classificato Maria Teresa Carniti

2° classificato Marzio Vizzoni di Lido di Camaiore

3° classificato Valentina Galvagno di Ormea (CN)

Sezione tema libero bn

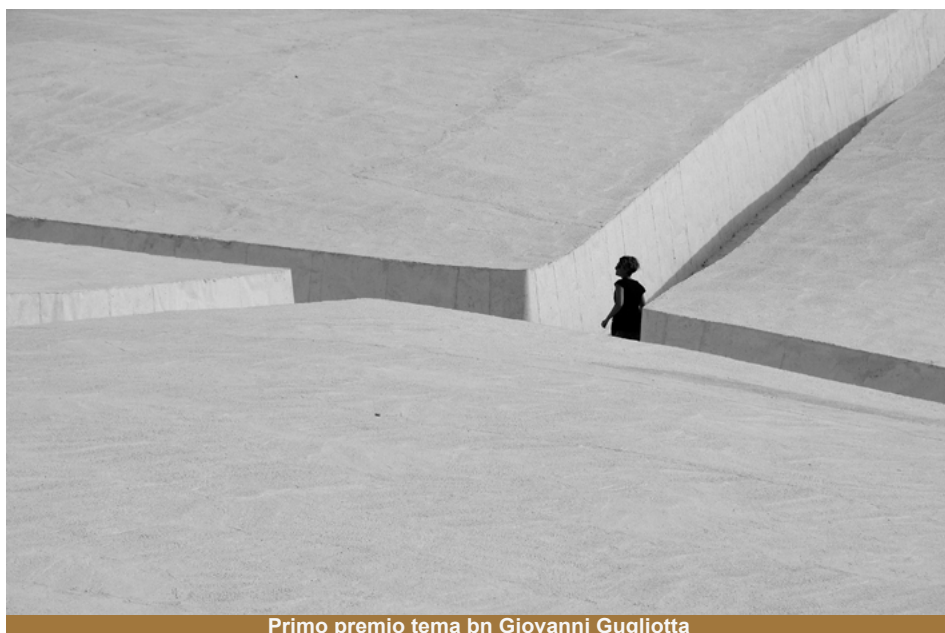
1° classificato Giovanni Gugliotta di Termini Imerese (PA)

2° classificato Maria Teresa Carniti

3° classificato Daniele Franceschini di Gavorrano (GR)



Primo premio tema colore Maria Teresa Carniti



Primo premio tema bn Giovanni Gugliotta



Terzo premio colore Valentina Galvagno



Secondo premio colore Marzio Vizzoni



Terzo premio bn Daniele Franceschini



Primo premio Mallare colore Marco Bartoli



Secondo premio Mallare colore Giulio Montini

Mallare

La Giuria composta da Aldi Lino di Settimo (MI), Galvagno Valentina di Garesio (CN), Oliveri Bruno di Mallare (SV) riunitasi a Pietraligure ha esaminato 1320 opere di 171 autori, ha ammesso 247 opere di 134 autori, ed ha assegnato i premi come segue:

Sezione Colore

1° premio Bartoli Marco con l'opera "Cuccioli"

2° premio Montini Giulio con l'opera "India 2016 8"

3° premio Ranise Adolfo con l'opera "Calypso"

Opere segnalate: "Nuoto sincronizzato il lato nascosto 1" di Favero Adriano, "51 st street" di Cella Roberto

Sezione Monocromatica

1° premio Mancini Roberto con l'opera "la scala"

2° premio Bardossi Virgilio con l'opera "signoria square"

3° premio Bernini Giuseppe con l'opera "KO"

Opere segnalate: "Fate silenzio" di Gibertoni Dino Edoardo e "Spettacolo o spettatore" di Di Menna Paolo

Torria

La Giuria composta da Grassi Antonio di Sesto S. Giovanni (MI), Zuffo Emanuele di Pietraligure (SV) e Gandolfo Pietro di Chiusanico (IM) riunitasi a Pietraligure ha esaminato 1320 opere di 171 autori, ha ammesso 247 opere di 134 autori, ed ha assegnato i premi come segue:

Sezione Colore

1° premio Colapinto Nicola con l'opera "Sola tra i pensieri"

2° premio Magini Azelio con l'opera "Licenidi"

3° premio Boscato Adriano con l'opera "canoa 37"

Opere segnalate: "Fram" di Tavaroli Paolo, "Jaguar" di Zanetti Mirko e "La lettrice di mezzanotte" di Zanotti Massimo

Sezione Monocromatica

1° premio Brega Giulio con l'opera "Underground"

2° premio Fruzzetti Alessandro con l'opera "primavera tra i capelli"

3° premio Fancelli Cesare con l'opera



Terzo premio Mallare colore Adolfo Ranise

"Lancio del giavellotto"

Opere segnalate: "Deus ex machina" di Pasquetti Daniela, "Soffio di primavera" di Robiglio Massimo e "Sguardi furtivi" di Giovanni Maria Revello

Ranzi

La Giuria composta da Zurla Marco di Taggia (IM), Paparella Giorgio di Savona e Testi Bruno di Pietraligure (SV) riunitasi a Pietraligure ha esaminato 1320 opere di 171 autori, ha ammesso 247 opere di 134 autori, ed ha assegnato i premi come segue:

Sezione Colore

1° premio - Mazzucco G. Battista con l'opera "gente del sud"

2° premio - Gibertoni Dino Edoardo con l'opera "balletto 4"

3° premio - Tagliani Roberto con l'opera "vote for president 3"

Opere segnalate: "Whats app" di Calloni Carlo, "Nascondino" di Durano Carlo

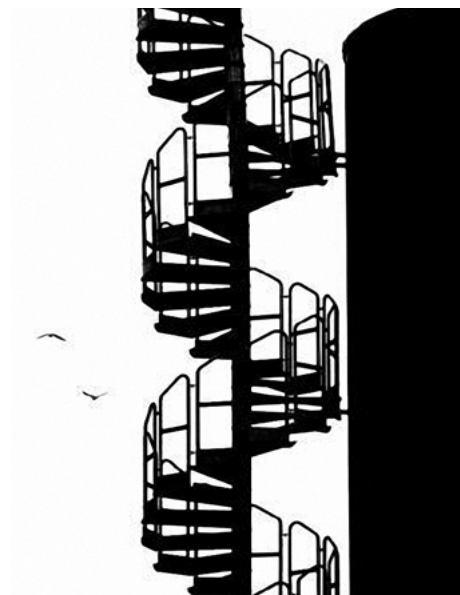
Sezione Monocromatica

1° premio Boscato Adriano con l'opera "il treno dei ricordi"

2° premio Durano Carlo con l'opera "le due sorelle"

3° premio Robiglio Massimo con l'opera "soffio di primavera"

Opere segnalate: "Museo ferragamo" di Righeschi Enzo e "Prima della lotta" di Montini Giulio



Primo premio Mallare bn Roberto Mancini



Secondo premio Mallare bn Virgilio Bardossi

Ponente Libero



Primo premio Ranzi bn Adriano Boscato



Primo premio Ranzi colore Giovanni B. Mazzucco



Secondo premio Ranzi bn Carlo Durano



Terzo premio Ranzi bn Massimo Robiglio



Primo premio Torria colore Nicola Colapinto



Secondo premio Ranzi colore Dino Gibertoni



Terzo premio Ranzi colore Roberto Tagliani



Primo Premio Torria bn Giulio Brega



Secondo Premio Torria colore Azelio Magini



Secondo Premio Torria bn Alessandro Fruzzetti



Terzo premio Torria bn Cesare Fancelli



Terzo premio Torria colore Adriano Boscato

Presso il ristorante "Villa Elena" di Sulmona si è riunita la Giuria del 1° Concorso fotografico Nazionale a tema obbligato "Alimentazione" ed a tema libero colore e bn, composta da: Mastrogiuseppe Claudio, Russo Luca (supplente), Monti Angela, D'Amario Mattia, Rinaldi Mario e D'Eramo Umberto. Presidente di giuria Mastrogiuseppe Claudio, segretario D'Eramo Umberto. Al concorso hanno partecipato 41 concorrenti. La Giuria in prima battuta ha visionato tutte le opere in sequenza casual per tema. In seconda battuta anche per titolo opera ritenendolo complementare dell'opera stessa.

Concordando sull'elevato contenuto artistico delle opere pervenute, tutte di un buon livello fotografico e tecnico sia per il tema libero che per quello obbligato, dopo attenta analisi e stabiliti i criteri d'accettazione: (significatività, composizione, cromia non senza trascurare la difficoltà d'esecuzione), ha selezionato le opere ritenute valide a partecipare alla selezione finale, per poi procedere, dopo ampia discussione, alla premiazione. Pertanto, all'unanimità ha deciso di premiare:

Tema Obbligato

1° classificato Gennburg Manuela con l'opera "Colazione In Myanmar"

2° classificato Alberghini Medardo con l'opera "Pescatori"

3° classificato Loviglio Maurizio con l'opera "In Pescheria"

Tema Libero Colore

1° classificato Gennburg Manuela con l'opera "Incontro In Treno"

2° classificato Alberghini Medardo con l'opera "Birkenau"

3° classificato Stupazzoni Paolo con l'opera "Campagna"

Tema Libero B/N

1° classificato Alberghini Medardo con l'opera "Alfa Romeo"

2° classificato Galvagno Valentina con l'opera "Venerdì"

3° classificato Clemente Salvatore con l'opera "Velocità"

La Giuria ha deciso inoltre di assegnare un Premio Speciale all'Autore più giovane: Mattia Di Cristofaro per le due Opere Selezionate e di offrire come da regolamento, la tessera UIF per l'anno 2017 a

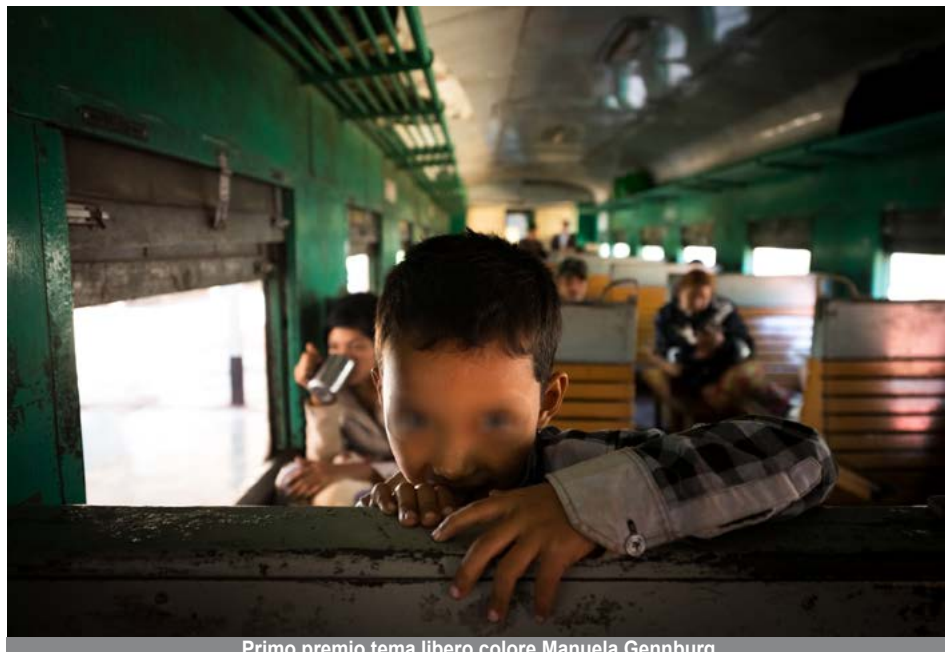
Manuela Gennburg. Una "menzione" Accademica a Medardo Alberghini quale miglior Autore della manifestazione Autori segnalati: Mattia di Cristoforo, Mirko Ferro, Maria Fusaro, Pietro Gandolfo, Bartolomeo La Gioia, Maurizio Loviglio, Azelio Magini, Adolfo Ranise, Paolo Stupazzoni, Romano Visci, Massimo Alderighi, Medardo Alberghini, Fulvio Alessi, Franco Alloro, Gloriano Biglino, Antonio Buzzelli, Renzo Caliarì, Francesco Cariatì, Rossella Ciurlia, Salvatore Clemente e Antonella Di Censo.



Primo premio tema obbligato Manuela Gennburg



Primo premio tema libero bn Medardo Alberghini



Primo premio tema libero colore Manuela Gennburg



Secondo premio tema obbligato Medardo Alberghini



Secondo premio tema libero bn Valentina Galvagno



Secondo premio tema libero colore Medardo Alberghini



Terzo premio tema libero colore Paolo Stuppazzoni



Terzo premio tema libero bn Salvatore Clemente



Terzo premio tema obbligato Maurizio Loviglio

ANDREA COMARI - EMANUELA SOL

dol. 10 al 28 settembre 2016
orario: 10.00-12.00 / 14.00-19.00, da lunedì a sabato

INCONTRI

Inaugurazione
sabato 10 settembre 2016
ore 18.30

Letture delle opere
Giancarlo Bonomo

IL SALONE D'ARTE, VIA DELLA ZONTA 2 - TRIESTE

Libro fotografico di Emanuela Sol

"Incontri" è il titolo di un libro fotografico che la nostra socia di Trieste Emanuela Sol ha recentemente pubblicato in occasione di una mostra fotografica allestita nella città friulana assieme al fotografo Andrea Comari. Il volume comprende una sequenza di immagini dedicate alla città di Trieste, dove i due artisti sono nati e dove tuttora vivono. "Fra contemplazione ed emozione pura - scrive nella presentazione Monica Minati - negli scatti di Emanuela Sol ed Andrea Comari si riesce a cogliere l'attenzione verso una realtà che risulta spesso inafferrabile. Fotografie dinamiche, a tratti ardite, che restano impresse nella memoria per la loro capacità di sorprendere". Quella di Emanuela Sol "è una fotografia - scrive nel volume Giancarlo Bonomo - tutta discrezione e lucida ricerca-

del nascosto, sensibilissima ed attenta ai dettagli delle realtà marginali, pur senza disdegnare visioni più consuete e rassicuranti. Ma, nelle sottili corde animiche della Sol, vi è una spiccata espressione del principio "lunare" e quindi femminile per definizione, che per sua peculiare natura intercetta proprio quegli aspetti inconsueti e meno visibili in apparenza".

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

www.uif-net.com

Presidenza 018352278

Segreteria 0965592122

Leggiamo le vostre foto

Proposte Fotografiche

a cura di Luigi Franco Malizia

Per partecipare a questa rubrica, rivolta in particolare ai giovani, inviate le vostre foto all'indirizzo e-mail: gazzettinofotografico@uif-net.com. Le foto devono avere il lato lungo di circa 2.000 pixel e risoluzione 300 dpi



Mirko Ferro

Savona

Trail urbano, la partenza

Sport come spettacolo e colore. Tanto si vince dal clima festoso colto dal felice scatto di Mirko. Ottimo punto di ripresa, efficace angolazione e giusta distanza focale per congelare la "vociante" partenza "ad imbuto" di un trial urbano, con tanto di ingolfamento a ridosso dell'iniziale e ripido acciottolato, che pare voglia operare le prime selezioni. Davvero un bel colpo d'occhio, studiato e ben formulato, omnicomprensivo delle qualità compositive e dei riferimenti contenutistici che ne rendono gradevole e interessante la fruizione. Occhio, peraltro, alla vivace presenza del cane intento a destreggiarsi con pari impegno tra cotanti agguerriti umani. Un pizzico d'ironia è il "quid" in più che in questi casi di certo non guasta.



Valentina Galvagno

Ormea (CN)

Mummy

Un'efficace foto di viaggio, per certi aspetti attinente alla street photography, e che trascende una tantum gli stereotipati riferimenti pietistici e folclorici del caso, per enfatizzare un intenso attimo di empatia tra una premurosa madre e il suo intenerente pargolo. Di certo i tratti somatici e abbigliamentoali dei personaggi ripresi, e persino la percepibile ambientazione espressa dalla sola struttura muraria, ci informano di una etnia a noi lontana sul versante socio-culturale ma inconfutabilmente a stretto giro di gomito su quello umano. Qualcosa che ci rimanda, al riguardo, al "Totu su mundu est paesu" (Tutto il mondo è paese) di coniazione sarda. Sensibilità, occhio e abilità interpretativa della brava Valentina ci restituiscono un carpe diem immediato ed emozionalmente toccante nella sua essenzialità descrittiva e intriganza cromatica.



Franco Calabrese

Galatone (LE)

Architettura e riflessi

Architettura e riflessi, ovvero studio della geometricità delle forme e dei volumi gravitanti nello spazio, ma anche quel qualcosa in più che sul versante estetizzante conferisce anima e dinamismo ad un costruito architettonico altrimenti votato ad un asettico immobilismo. Quel "quid" che in questa elegante immagine è elemento "personalizzante" del suo autore: il seducente congelamento dell'azzurro e del blu, in primis, a ridosso della struttura in vetro che per via riflessa ne ospita la suadanza. Qualche dubbio sul taglio dell'inquadratura: ardita recisione del regolare incedere di linee e contorni in alto e in basso della composizione, o non piuttosto difetto-pregio teso a dare respiro ad una impalcatura geometrica altrimenti rigorosamente fine a se stessa? Propendo per il secondo caso.

Gianfranco Breschi

Montespertoli (FI)

Colmar-La piccola Venezia

Ripresa di un caratteristico angolo di Colmar, meravigliosa località alsaziana, denominata per l'intrigantezza dei suoi canali "piccola Venezia". A fronte di questa immagine mi verrebbe più che mai da dire "colore che passione!". E penso davvero che l'amico Gianfranco ce l'abbia messa tutta per non sminuire d'un soffio la mia affermazione. Colore che, in certo modo e in questo caso, mira a farsi anche contenuto. Tanta è la sua avvenenza, forse troppa, e tale da porre relativamente in secondo piano, si fa per dire, la fascinosa naturalezza di un angolo di paradiso che, non abbisognando di oltranza cromatica, ha tutti i buoni requisiti per rendersi perentoriamente gradevole alla vista e nondimeno allo spirito.



Quinto Oddi

San Benedetto del Tronto

Passeggiata al molo

La strutturazione geometrica di questa immagine attiene ad una ben studiata visuale che prevede l'accorpamento di diversi piani orizzontali: il molo a fare in certo modo da quinta, e a seguire la striscia di mare, il comparto urbanistico e la zona montagnosa. E c'è proprio chi pare inebriarsi di tanta seducente spaziosità: la minuscola ma intrigante e bene "apposta" figura rossa del ciclista che guarda al tutto con presumibile stupore. Ottimale l'inquadratura quanto relativamente dimessa, tuttavia, la componente cromatica, alquanto fiacca e tale da mitigare la forza di un'immagine che a mio parere avrebbe certamente meritato più espressività, insisto, attraverso una più consona vivacità coloristica.

I fotografi UIF CHIARA DE ANGELIS



Ho 35 anni e vivo a Sulmona, la città famosa per i confetti in provincia dell'Aquila. Il mio percorso di studi è particolare perché, pur avendo studiato lingue al Liceo, ho poi intrapreso studi informatici all'Università. Della mia infanzia, ricordo soprattutto la passione, sin dall'età di 8 anni, per il mondo informatico, la pallavolo ma soprattutto mio padre che girava sempre con la macchinetta fotografica tra le mani. Io, invece, ho iniziato da poco ad approfondire le mie conoscenze in questo mondo anche grazie al mio lavoro e per questo ho frequentato diversi corsi e seguito i consigli di mio padre con il quale esco spesso a scattare. Non ho un genere preferito, sto ancora cercando la mia strada e per questo motivo cerco di osservare tutto ciò che mi circonda. Fotografo paesaggi perché mi rilassa, oppure ritratti perché mi piace cogliere le espressioni delle persone che mi sono intorno, specie se si tratta di qualcuno a cui voglio bene. Un genere nel quale vorrei imparare di più è la Street Photography per poter esporre la mia visione della società attuale. Preferisco il bianco e nero al colore e, infatti, al primo sto dedicando uno studio particolare per poterlo riprodurre al meglio. Quando ho scoperto che nella mia città esisteva un Gruppo Fotografico chiamato MaiaPeligna non ci ho pensato un attimo a iscrivermi e così ho scoperto un mondo ancora più grande di quello che già conoscevo, fatto di mostre, concorsi e di una Federazione chiamata UIF alla quale ho aderito subito. Così, dal 2015 partecipo ai vari concorsi indetti con l'intento di mettermi in gioco per migliorare la tecnica anche grazie al risultato ottenuto sia in positivo ma, soprattutto, in negativo. Perché quando la critica è costruttiva può solo far crescere.

